Comunicato Stampa

**Allo spazio culturale di via Fontane 91 - Venerdì 26 ultima data di febbraio, a grande richiesta domenica 6 marzo altra replica**

**Al Teatro del Pane “Il Vizietto” fa sold out… e si replica**

**Gli spettacoli della stagione teatrale inseriti nel calendario Treviso Pride 2016: “Peli” di Carlotta Corradi e “Aspettadno Godrò” di Mikamale Teatro**

Tra gli eventi in scaletta, anche lo spettacolo ***"Il vizietto"***, una delle nuove produzioni della stagione 2015-2016 del **Teatro del Pane**, entra nel **calendario Treviso Pride 2016**. Dopo le date del 5 e 6 febbraio anche quella del 26 è già sold out. E grazie anche alla collaborazione del Comitato Pride Treviso, tornerà a grande richiesta anche domenica 6 marzo, sempre dalle ore 20:00.

Il duo Appi-Besa, in arte **I Papu**, reinterpreta sul palcoscenico trevigiano *"****La cage aux folles****"*, la pièce di Jean Poiret messa in scena nel 1973 e poi adattata per il cinema nel memorabile film di Édouard Molinaro con Ugo Tognazzi e Michel Serrault (1978). **Andrea Appi e Ramiro Besa** vestiranno i ruoli di Renato e Albin, una coppia che da vent'anni gestisce un locale a Saint Tropez: Albin, *en travesti*, è anche la stella di punta del locale, conosciuto dal pubblico con il nome di Zazà. E dalla versione cinematografica nascono allestimento e regia di Mirko Artuso.Insieme ai Papu sul palco ci sono: Alberto Moscatelli, Silvia Boccacin, Simonetta Barbon, Valentina Beraldo, Nicolò Gasparetto, Graziella Bilardi.

Ma non solo, oltre ad annunciare il quarto appuntamento per “Il Vizietto” il Treviso Pride 2016 annuncia che altri sono gli eventi patrocinati in rassegna al Teatro del Pane. **Venerdì 11 marzo *“Peli”* di Carlotta Corradi**, con Alex Cendron e Alessandro Riceci, regia di Veronica Cruciani. Una commedia i cui ruoli di Melania e Rossella sono brillantemente affidati ad attori di sesso maschile. Lo spostamento dell’identità di genere, con la naturale forzatura espressiva che comunque comporta, il trucco, il travestimento, l’ostentazione di atteggiamenti femminili sono d’altronde, nella metafora teatrale, il passaggio indispensabile per approdare alla sincerità reciproca rivendicata da Melania, cui si può solo pervenire attraverso un emblematico denudamento. Al culmine dello scontro, infatti, le due si insultano, si malmenano, si rotolano a terra lottando fisicamente, come maschi. Si strappano di dosso gli abiti e le parrucche, e ritrovando la propria autentica fisionomia scoprono anche la possibilità di comunicarsi apertamente quell’intimità in precedenza negata.

Mentre l’**8 aprile**la rassegna teatrale patrocinata dal Treviso Pride 2016 al Teatro del Pane continua con***"Aspettando Godrò"*** **di Mikamale Teatro**, di e con Mikaela Cappucci. Protagonista dello spettacolo è la dottora Dolores de Imenez, terapeuta argentina specializzata in "Parodia Corporea" titolare del Corso di Studi in Teoria e Tecnica del Cambiamento presso l'Università di Buenos Aires. Con la sua terapia interattiva la dottora si propone di guarire le numerose e disperate pazienti bloccate da reumatismi patriarcali, chiazze di eterosessualità indotta e insospettabili "schifofrenie patatoniche". Cercando di rimuovere i sintomi della repressione sociale combatte paure e incubi prodotti dalla patologizzazione istituzionalizzata del corpo della donna mettendo a nudo la misoginia e l'androcentrismo delle terapie tradizionali.

“Negli ultimi anni - racconta **Mirko Artuso, art director del Teatro del Pane**- ho avuto modo di lavorare in più occasioni a stretto contatto con Appi e Besa e si potrebbe dire che sono “una coppia di fatto” perché hanno costruito una carriera trentennale anche attraverso la grande sensibilità nel dirsi le cose, così da continuare assieme come coppia lavorativa. Loro nei panni dei meravigliosi Tognazzi-Serault del film sarebbero stati perfetti." Si ride, senza vergogna, e ci si diverte senza complessi di colpa per il tema, tale è la leggerezza di mano e l'affettuosità di sguardo con cui è trattata la storia. Ma "Il vizietto" è soprattutto l'apoteosi di due interpreti: il finissimo Andrea Appi, scatenato in un gioco d’isteria-malinconia che dà spessore umano a un personaggio tradizionalmente votato al macchiettismo, e il sornione Ramiro Besa che si confronta con un soggetto articolato e complesso, guidati dalla sapiente mano del regista Mirko Artuso. Tutto questo accompagnato dalla ormai collaudata formula scenica del Teatro del Pane e, coerentemente con le precedenti produzioni, dal forte connubio fra spettacolo e cena”.

“Nell’intrecciare importanti e fattive collaborazioni con le associazioni e le realtà culturali e di promozione sociale del capoluogo e della Marca, quella con il Teatro del Pane è una delle più rilevanti - afferma Antonio Monda, presidente **Comitato Treviso Pride 2016** - non solo *“Il Vizietto”*, altri come *“Peli”* e “*Aspettando Godrò” saranno* gli appuntamenti del centro culturale di Fontane di Villorba che rientreranno nel calendario Treviso Pride 2016. Un’immersione nel mondo del teatro per affrontare, anche in chiave comica ma non solo, le tematiche lgbt e avvicinarle ai trevigiani”.

Treviso, 25 febbraio 2016